



Decreto Dirigenziale n. 315 del 22/12/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 18 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Salerno

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 152/06, ART. 208 E SS.MM.II. RINNOVO DELL'AUTORIZZAZIONE PER L'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO DI STOCCAGGIO PROVVISORIO, CERNITA E TRATTAMENTO DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI DELLA DITTA ECOMONT S.N.C. CON SEDE LEGALE ED IMPIANTO NEL COMUNE DI SALERNO ALLA VIA SCAVATA CASE ROSSE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che :

- la ditta Ecomont s.n.c., legalmente rappresentata dalla sig.ra Alba Apicella, con sede legale ed impianto nel Comune di Salerno alla via Scavata Case Rosse, per l'attività di stoccaggio provvisorio, cernita e trattamento di rifiuti speciali non pericolosi è titolare:
 - del Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania - Commissario di Governo n. 271/DEC del 23.12.1998, del D.D. n. 14 del 12.01.2006, del D.D. n. 1164 del 19.12.2006, del D.D. n. 147 del 22.03.2007, del D.D. n. 1310 del 06.12.2007, del D.D. n. 51 del 19.01.2010, del D.D. n. 185 del 21.04.2010 e del D.D. n.308 del 08.10.2010 di rettifica del D.D. n. 185/2010, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06;
 - del D.D. n. 289 del 17/12/2009, ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. 152/06;
- in data 25/06/2014, prot. 0435756, la ditta Ecomont s.n.c., ha presentato richiesta di rinnovo di autorizzazione all'esercizio dell'impianto, allegando all'uopo:
 - visura di iscrizione alla C.C.I.A.A. di Salerno;
 - dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. con la dichiarazione di cui all'art. 89 del D. Lgs. n. 159/2011;
 - ricevuta di versamento di € 260,00 per le spese istruttorie;
- in data 09/07/2014, prot. 0479757, la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno ha richiesto alla ditta "Ecomont s.n.c. la seguente documentazione:
 1. perizia giurata di tecnico qualificato attestante la regolarità dei manufatti esistenti nell'impianto alle norme urbanistiche ed edilizie vigenti nella realtà di riferimento; ove fosse in itinere procedura di condono edilizio, occorre produrre attestazione dell'Amministrazione Comunale dalla quale si evinca che la pratica di condono edilizio non è stata esaminata;
 2. dichiarazione asseverata di professionista abilitato concernente la conformità dell'impianto al progetto approvato;
 3. polizza fidejussoria;
- in data 15/09/2014, prot. 0604754, la ditta ha trasmesso:
 1. perizia giurata, da tecnico abilitato, attestante la regolarità dei manufatti esistenti nell'impianto alle norme urbanistiche ed edilizie vigenti;
 2. dichiarazione asseverata, da tecnico abilitato, attestante la conformità dell'impianto al progetto approvato;

PRESO ATTO che in data 09/12/2014, prot. 0832973 è stata acquisito, da parte della Provincia di Salerno Settore Ambiente Servizio Rifiuti e Bonifiche, nota prot. PSA 201400313734 del 05/12/2014, il certificato rilasciato, ai sensi del punto 13 della D.G.R.C. n. 1411/07, che lo stato dei luoghi è rimasto sostanzialmente invariato e quindi conforme a quanto a suo tempo autorizzato, pertanto stante la regolarità dell'attività di gestione dei rifiuti ed il rispetto delle prescrizioni e quant'altro disposto dall'art. 197 del D. Lgs. 152/06, sussistono le condizioni per poter procedere al rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio, atteso che la ditta, svolge l'attività di gestione rifiuti in conformità alla vigente normativa ambientale e rispetta, altresì, le prescrizioni di cui ai Decreti Dirigenziali n. 185 del 21.04.2010 e n. 308 del 08.10.2010 di rettifica.

TENUTO CONTO che è stata acquisita:

- in data 18/12/2014, prot. 0865025, polizza fidejussoria n°G213/00A0479848 stipulata dalla ditta Ecomont s.n.c. con la Società "Groupama Assicurazioni S.p.A." con sede in Roma, a favore del Presidente della Giunta Regionale della Campania, con decorrenza della garanzia dal 15/12/2014 al 15/12/2024;
- in data 19/12/2014, prot. 0868948, copia dell'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali n°50/2013 del 13/01/2014 – rinnovo aut. 30/2010 del 28/05/2013 (scadenza 23/02/2018), rilasciata dall'Autorità di Ambito Sele;

CONSIDERATO che:

- l'autorizzazione all'esercizio di siffatti impianti, ai sensi del comma 12 art. 208 D. Lgs. 152/06 e della D.G.R. 1411/07 e ss.mm.ii., è rilasciata per un periodo di dieci anni ed è rinnovabile per lo stesso periodo, previa copertura assicurativa e disponibilità dell'area di almeno 11 anni;
- il punto 11.2 della D.G.R.C. n. 1411/07 e ss.mm.ii. prevede che la polizza fidejussoria debba avere una durata di un anno superiore alla durata dell'autorizzazione;

RITENUTO poter concedere il rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto de quo, in virtù del nuovo periodo di vigenza della garanzia fidejussoria prestata;

VISTO:

- il D. Lgs. n. 209/2003 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 2156/2004;
- la D.G.R.C. n. 1411/2007;
- la D.G.R.C. n. 388/2012;
- la D.G.R.C. n. 83/2012;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di Posizione Organizzativa,

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

RINNOVARE, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06, **fino al 15/12/2023** la durata dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di stoccaggio provvisorio, cernita e trattamento di rifiuti speciali, alla Ditta **Ecomont s.n.c.**, con sede legale ed impianto nel Comune di Salerno alla via Scavata Case Rosse.

RICHIAMARE il Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania - Commissario di Governo n. 271/DEC del 23.12.1998 e i successivi Decreti Dirigenziali, le cui condizioni e prescrizioni restano ferme ed invariate.

CONFERMARE che la Ditta dovrà effettuare presso l'impianto le operazioni di cui all'allegato B e C alla Parte IV del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., così come definiti dalla vigente normativa in materia, per i codici CER, quantità e volumi come riportati nella presente tabella:

TIPOLOGIA	CODICE	DESCRIZIONE	Quantità Massima Stoccabile (t/g)	Quantità Massima Stoccabile (mc/g)	Attività di recupero
Frazione organica	20.01.08	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	1	5	D13, D15, R13
Carta e Cartone	03.03.07	Scarti della separazione meccanica nella produzione di polpa da rifiuti di carta e cartone	10	60	D13, D14, D15, R13, R3
	15.01.01	Imballaggi in carta e cartone			D13, D14, R13, R3
	09.01.08	Carte e pellicole per fotografie non contenenti argento o composti dell'argento			D13, D14, D15, R13
	19.12.01	Carta e cartoni			D13, D14, D15, R13, R3
	20.01.01	Carta e cartoni			D13, D14, D15, R13, R3
Vetro	10.11.03	Scarti di materiali in fibra a base di vetro	35	80	D13, D14, D15, R13, R5
	10.11.12	Rifiuti in vetro diversi da quelli di cui alla voce 10.11.11			
	15.01.07	Imballaggi in vetro			
	16.01.20	Vetro			
	17.02.02	Vetro			
	19.12.05	Vetro			
	20.01.02	vetro			
Plastica	02.01.04	Rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	10	80	D13, D14, D15, R13
	12.01.05	Limatura e trucioli di materiali plastici			D13, D14, D15, R13
	15.01.02	Imballaggi in plastica			D13, D14, R13
	16.01.19	Plastica			D13, D14, D15, R13
	17.02.03	Plastica			D13, D14, D15, R13
	19.12.04	Plastica e gomma			D13, D14, R13
	20.01.39	Plastica			D13, D14, D15, R13

Metalli	10.02.10	Scaglie da laminazione	10	90	D13, D14, D15, R13
	12.01.01	Limatura e trucioli di materiali ferrosi			D13, D14, D15, R13
	15.01.04	Imballaggi metallici			D13, D14, R13, R4
	16.01.17	Metalli ferrosi			D13, D14, D15, R13
	16.01.18	Metalli non ferrosi			D13, D14, D15, R13
	17.04.05	Ferro e acciaio			R13, R4
	17.04.11	Cavi diversi da quelli di cui alla voce 17.04.10			D13, D14, D15, R4, R13
	19.10.01	Rifiuti di ferro e acciaio			R13, R4
	19.10.02	Rifiuti di metalli non ferrosi			R13, R4
	19.12.03	Metalli non ferrosi			R13, R4
	20.01.40	Metallo			R13, R4
Multi materiale	15.01.05	Imballaggi in materiali compostiti	10	160	D13, D14, R13, R4
	150106	Imballaggi in materiali misti			D13, D14, D15, R13, R4, R5
TIPOLOGIA	CODICE	DESCRIZIONE	Quantità Massima Stoccabile (t/g)	Quantità Massima Stoccabile (mc/g)	Attività di recupero
Legno	03.01.01	Scarti di corteccia e sughero	5	30	D13, D14, D15, R13
	03.01.05	Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e impiallacci diversi da quelli di cui alla voce 03.01.04			D13, D14, D15, R13
	15.01.03	Imballaggi in legno			D13, D14, R13
	17.02.01	Legno			D13, D14, D15, R13
	19.12.07	Legno diverso da quello di alla voce 19.12.06			D13, D14, D15, R13
	20.01.38	Legno diverso da quello di cui alla voce 20.01.37			D13, D14, D15, R13

Beni durevoli	16.02.14	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16.02.09 a 16.02.13	0,5	5	D13, D14, D15, R13
	16.02.16	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16.02.15			
	20.01.36	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20.01.21, 20.01.23 e 20.01.35			
Farmaci e rifiuti ospedalieri non pericolosi	20.01.32	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20.01.31	0,05	0,5	D13, d15
	18.01.04	Rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni (esempio bende, ingessature, lenzuola, indumenti mono uso, assorbenti igienici)			D15
Batterie ed accumulatori	16.06.04	Batterie alcaline(tranne 16.06.03)	0,05	3	D13, D15
	16.06.05	Altre batterie e accumulatori			D13, D15, R13
	20.01.34	Batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20.01.33			D15
Rifiuti tessili	04.01.09	Rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura	3	28	D13, D14, D15
	04.02.21	Rifiuti da fibre tessili grezze			D13, D14, D15, R13
	04.02.22	Rifiuti da fibre tessili lavorate			D13, D14, D15, R13
	15.02.03	Assorbenti, materiali, filtranti, stracci ed indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15.02.02			D13, D14, D15, R13
	15.01.09	Imballaggi in materia tessile			D13, D14, D15, R13
	19.12.08	Prodotti tessili			D13, D14, D15, R13
	20.01.11	Prodotti tessili			D13, D14, D15, R13
Rifiuti ingombranti avviati a recupero o smaltimento	20.03.07	Rifiuti ingombranti	2,5	25	D13, D14, D15, R3, R4, R13

Olii	20.01.25	Olii e grassi commestibili	0,05	1	D15, R13
TIPOLOGIA	CODICE	DESCRIZIONE	Quantità Massima Stoccabile (t/g)	Quantità Massima Stoccabile (mc/g)	Attività di recupero
Rifiuto misto urbano (tal quale)	20.03.01	Rifiuto urbano non differenziato	0,2	1	D13, D14, D15, R13, R3, R4, R5
	20.03.06	Rifiuti della pulizia delle fognature			D15
Rifiuti da costruzione e demolizione	17.01.03	Mattonelle e ceramica	2,5	3	D13, D14, D15, R13
	17.06.04	Materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17.06.01 e 17.06.03			
	17.08.02	Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17.08.01			
	17.09.04	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione diversi da quelli di cui alle voci 17.09.01, 17.09.02, 17.09.03			
Pneumatici e rifiuti derivanti da autodemolizioni	16.01.03	Pneumatici fuori uso	0,1	0,5	D13, D14, D15, R13
	16.01.12	Pastiglie per freni diverse da quelli di cui alla voce 16.01.11			D13, D14, D15, R13
	16.01.16	Serbatoi per gas liquido			D13, D14, D15, R13, R4
	16.01.22	Componenti non specificati altrimenti			D13, D14, D15, R13
	16.08.03	Catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione non specificati altrimenti			D13, D14, D15, R13

Altri	19.10.04	Fluff - frazione leggera e polveri diversi da quelli di cui alla voce 19.10.03	0,05	0,5	D13, D14, D15, R13
	19.12.12	Altri rifiuti (compresi i materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti diversi da quelli di cui alla voce 19.12.11			D13, D14, D15, R13
	02.02.03	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione			D13, D14, D15
	02.03.04	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione			D13, D14, D15, R13
	02.05.01	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione			D13, D14, D15
	02.07.04	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione			D13, D14, D15

PRECISARE che:

- la quantità massima stoccabile di rifiuti, in ogni momento, così come indicato nella D.G.R.C. n.1411/07, non deve essere superiore a 1 mc per ogni 4 mq. di superficie;
- in fase di esercizio dovranno essere adottate tutte le cautele per impedire la formazione degli odori, la dispersione di aerosol e di polveri;
- la Ditta dovrà trasmettere annualmente, a questa U.O.D., il MUD al fine di verificare il rispetto dei quantitativi di rifiuti autorizzati con il presente provvedimento;
- i rifiuti dovranno essere trattati e recuperati senza pericolo per la salute dell'uomo e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizio all'ambiente ed in particolare:
 - senza determinare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, nonché per la fauna e la flora;
 - senza causare inconvenienti da rumori o da odori;
 - senza danneggiare il paesaggio;
- eventuali rifiuti pericolosi, che dovessero inavvertitamente entrare nell'impianto dovranno essere allontanati immediatamente verso gli impianti autorizzati al loro trattamento;
- la Ditta, allo scadere della gestione, è tenuto a presentare un piano di ripristino ambientale, riferito agli obiettivi di recupero e sistemazione dell'area, in relazione alla destinazione d'uso prevista dall'area stessa. Il piano di ripristino ambientale dovrà avere la valenza di un piano di dismissione e riconversione dell'area previa verifica dell'assenza di contaminazione, ovvero in presenza di contaminazioni, dovrà prevedere la bonifica dell'area da attuarsi con le procedure e le modalità indicate dal D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.
- la Ditta è comunque tenuta a munirsi di tutte le altre eventuali autorizzazioni, pareri, nulla osta, rilasciate da altri Enti, necessarie per la realizzazione e gestione dell'impianto;
- la Ditta è tenuta all'osservanza di tutte le norme nazionali, regionali e provinciali e delle prescrizioni in materia di gestione dei rifiuti.

EVIDENZIARE che il presente provvedimento, sostituisce il D.D. n. 289 del 17/12/2009 ed include l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, D. Lgs. 152/06, con quantità e qualità degli agenti inquinanti, come di seguito riportato:

Camino	Inquinanti	Concentrazione	Flusso di massa
		mg/Nmc	Kg/h
E1	Polveri	18,42	
E2	Polveri	106	

e con le seguenti prescrizioni:

- I rapporti di prova delle analisi relative al controllo delle emissioni atmosferiche dovranno essere redatti ai sensi delle norme tecniche adoperate e delle leggi vigenti e pervenire entro 30 gg dalla data di messa a regime degli impianti, all'UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
- Stabilire che i controlli sulle emissioni siano effettuati almeno una volta all'anno, le cui risultanze dovranno poi essere trasmesse all'UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno;
- E' fatto obbligo alla Ditta della tenuta dei registri di cui all'Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D. Lgs. 152/06, nonché, in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V del D. Lgs. 152/06;
- Stabilire che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C. 4102/92 e dal D. Lgs. 152/06;
- Le copie delle risultanze dei controlli annuali dovranno essere custodite presso la sede dell'impianto a disposizione degli organi preposti ai controlli;
- E' fatto obbligo che siano sempre e comunque previste tutte le misure appropriate di prevenzione dell'inquinamento atmosferico, tali da non alterare le normali condizioni ambientali e di salubrità dell'aria, al fine di evitare pregiudizio diretto o indiretto per la salute;
- E' fatto obbligo che per la verifica ed il rispetto dei limiti di emissione siano utilizzati i metodi di prelievo, di analisi ed i criteri di valutazione previsti dalla normativa vigente;
- Demandare, ai sensi della Legge Regionale n°10/98 - art. 5, all'A.R.P.A.C. l'accertamento della regolarità, delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento.

PRENDERE ATTO dell'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali n° 50/2013 del 13/01/2014 – rinnovo aut. 30/2010 del 28/05/2013 (scadenza 23/02/2018), rilasciata dall'Autorità di Ambito Sele.

STABILIRE che la ditta entro 180 giorni dalla scadenza dell'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali, rilasciata dall'Autorità di Ambito Sele con n°50/2013 del 13/01/2014 – rinnovo aut. 30/2010 del 28/05/2013, dovrà presentare all'U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno l'istanza di inglobare l'autorizzazione agli scarichi nell'ambito dell'autorizzazione unica di che trattasi, corredata della relazione tecnica relativa allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali, con apposita planimetria.

FAR PRESENTE che:

- con il presente provvedimento si intende revocato il D.D. n. 289 del 17/12/2009, rilasciato ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. 152/06, in quanto sostituito dal presente provvedimento;
- avverso il presente decreto è ammesso, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

NOTIFICARE il presente Decreto alla Ditta Ecomont s.n.c., con sede legale nel Comune di Salerno alla via Scavata Case Rosse.

TRASMETTERE copia del presente decreto alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, al Sindaco del Comune di Salerno, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'A.R.P.A.C, all'ASL Salerno, alla Sezione Regionale Albo Gestore Ambientali c/o CCIAA di Napoli.

INVIARE il presente decreto al Settore Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Dott. Antonello Barretta